

Gli oranghi protestano davanti alla banca

Pubblicato: Martedì 4 Gennaio 2011



Questa mattina un gruppetto di attivisti di Greenpeace Ticino, tra cui due travestiti da oranghi, hanno distribuito cartoline di protesta fuori dalla filiale UBS nel centro di Lugano. Le cartoline da inviare al direttore di UBS sono state distribuite ai passanti e ai clienti UBS. La protesta del gruppo ambientalista ticinese fa parte di una campagna nazionale per sensibilizzare i vertici della più grande banca elvetica verso le pratiche distruttrici del gruppo Sinar Mas. L'iniziativa sfrutta la campagna pubblicitaria internazionale di UBS intitolata "Non ci fermeremo" sconvolgendone in modo originale il contenuto.

"In Indonesia – scrivono i manifestanti – l'inarrestabile espansione del settore della carta e dell'olio di palma sacrifica annualmente addirittura il 2% delle foreste pluviali e torbiere millenarie. Negli ultimi 50 anni sono andate perse già i 2/3 delle foreste. A pagarne le conseguenze sono, oltre al clima globale e alle popolazioni indigene, numerose specie viventi, tra cui l'orango la cui popolazione si è già ridotta del 91%".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it